

**AUTOSTRADA (A11) : FIRENZE - PISA NORD
AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA
DEL TRATTO FIRENZE - PISTOIA
PROGETTO DEFINITIVO**

**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
INTEGRAZIONI VOLONTARIE**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

DIRETTORIO							CODICE							
N.Prog.		Codice Commessa					DOCUMENTO							
0	1	1	1	1	1	0	7	M	A	M	4	0	0	2
OTTOBRE 2012														

SOMMARIO

PREMESSA	2
RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE UFFICIALE	3
1. MODICHE DEL PROGETTO DELLO SVINCOLO DI PISTOIA EST.....	4
2. RESTRINGIMENTO DA TRE A DUE CORSIE NEL TRATTO DI FINE LOTTO.....	5
ALLEGATO 1	6
ALLEGATO 2	7
ALLEGATO 3	8
ALLEGATO 4	9
ALLEGATO 5	10
ALLEGATO 6	11

PREMESSA

In data 30/06/2011 con lettera prot. n. 14517 (allegato 1) Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato domanda di compatibilità ambientale per l'intervento di ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A11 – Firenze - Pisa Nord nel tratto Firenze – Pistoia, consegnando lo Studio di Impatto Ambientale e il Progetto Definitivo e dando avvio di fatto alla procedura di VIA nazionale.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con lettera prot. DVA-2012-7287 del 23/03/2012 (allegato 2), ha richiesto una integrazione alla documentazione tecnica consegnata.

Al contempo il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, con lettera prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/12476 del 27/04/12 (allegato 3), ha richiesto una integrazione alla documentazione di progetto.

In data 1/06/2012 con lettera prot. n. 12018 (allegato 4) Autostrade per l'Italia S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa che risponde puntualmente alla richieste di chiarimenti formulate dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero dei Beni Culturali.

A seguito della nota prot. n. 15980 del 13/07/2012 (allegato 5), con la quale si informavano il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana che la scrivente società stava predisponendo la documentazione integrativa relativa al Nodo di Peretola e al Piano di indagini integrative ai fini della caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. n. 161/2012 - Disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo, Autostrade per l'Italia S.p.A. ha trasmesso le integrazioni volontarie in data 02/10/2012 con nota prot. n. 21457 (allegato 6).

La presente relazione descrive gli approfondimenti progettuali svolti e le modifiche apportate al progetto del nuovo svincolo di Pistoia Est e alla parte terminale del progetto in corrispondenza dello svincolo di Pistoia, accompagnata dalle planimetrie di progetto aggiornate STP9301-1 e STP9302.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE UFFICIALE

Oggetto della presente trasmissione è la seguente documentazione di integrazione volontaria dello SIA:

MAM 4001 ottobre 2012. Relazione di accompagnamento della documentazione

STP9301-1 rev. 1 ottobre 2012. Nuovo svincolo di Pistoia Est. Modifica al progetto definitivo. Planimetria

STP9302 ottobre 2012. Svincolo di Pistoia. Restringimento da 3 a 2 corsie nel tratto di fine lotto. Modifica al progetto definitivo. Planimetria

1. MODICHE DEL PROGETTO DELLO SVINCOLO DI PISTOIA EST

In risposta alla richiesta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Prot. DG/PBAAC/34.19.04 12476 del 27/04/2012), con le integrazioni consegnate il 1/06/2012 e, precisamente nel punto IV del documento MAM3001, è stata modificata la parte nord dello svincolo di Pistoia est avvicinando all'autostrada il piazzale di esazione e riducendo i raggi delle corsie di diversione ed immissione. Tale soluzione ha permesso una minor occupazione di territorio.

Nei successivi approfondimenti progettuali svolti dalla scrivente è stata studiata una modifica progettuale anche per la parte sud dello svincolo al fine di ridurre maggiormente l'occupazione di suolo agricolo.

Tale soluzione progettuale garantisce il contenimento della dimensione della rampa indiretta grazie alla riduzione dei raggi di curvatura, questo in accordo con il D.M. 6792/5.11.2011 e il D.M. 19.04.2006, entrambi cogenti per lo svincolo in esame.

Grazie a questa soluzione progettuale si contiene di 6'800 m² il consumo di suolo agricolo, che si aggiungono ai 1'800 m² della modifica della parte nord dello svincolo per un totale di 8600 m². In figura 1 viene evidenziata in verde il contenimento di occupazione di suolo agricolo a sud dello svincolo.



Fig. 1 Dettaglio delle rampe dello svincolo di Pistoia Est.

2. RESTRINGIMENTO DA TRE A DUE CORSIE NEL TRATTO DI FINE LOTTO.

In risposta alla richiesta di integrazioni C.11 della Regione Toscana (prot. 132211/p.140.030 del 03/02/2012), come già preannunciato nel documento MAM2001 consegnato il 29/05/2012, e nell'esigenza di aumentare la sicurezza degli utenti, si modifica il progetto della chiusura da tre a due corsie nel tratto di fine intervento in prossimità dell'esistente svincolo di Pistoia.

Nella precedente versione progettuale, in carreggiata ovest, la corsia di marcia lenta veniva a perdersi in corrispondenza dello svincolo di Pistoia, diventando di fatto la corsia di decelerazione per i veicoli in uscita. La modifica studiata consiste nel prevedere il cambio di configurazione, da tre a due corsie, nel tratto compreso tra la fine della corsia di decelerazione e il cavalcavia di svincolo, dove il flusso complessivo di traffico risulta ridotto rispetto a quello circolante lungo la tratta, in relazione al fatto che vengono ad essere sottratti i veicoli in uscita e non si sono ancora aggiunti quelli in ingresso.

Grazie a questo schema progettuale la perdita della terza corsia avviene gradualmente in un tratto di circa 190 m, questo nell'ottica di aumentare maggiormente la sicurezza per l'utente. Come effetto secondario si ha un minor disturbo sul flusso di traffico con minor probabilità di formazione di code. La presente integrazione riguarda altresì una modifica progettuale in corrispondenza della carreggiata est dello svincolo di Pistoia, che consente di minimizzare le interferenze sul reticolo idrografico esistente, nonché di perseguire la finalità del minor consumo di suolo.

In tale ottica, è stata eliminata, nella carreggiata est, la zebra presente in corrispondenza della corsia di immissione, ottenendo anche un contenimento degli espropri valutabile in circa 1'300 m².

In figura 2 viene evidenziata in verde la minor occupazione di suolo agricolo in carreggiata est e la conservazione del sedime esistente del Fosso Brusigliano per il quale non è più necessario alcun tipo di intervento.

Tale modifica progettuale comporta lo spostamento della barriera antifonica FOA B45 di 3.25 m verso la fonte del rumore, con un miglioramento dell'abbattimento acustico. Le modifiche in carreggiata ovest invece non provocano variazioni dell'impatto acustico.

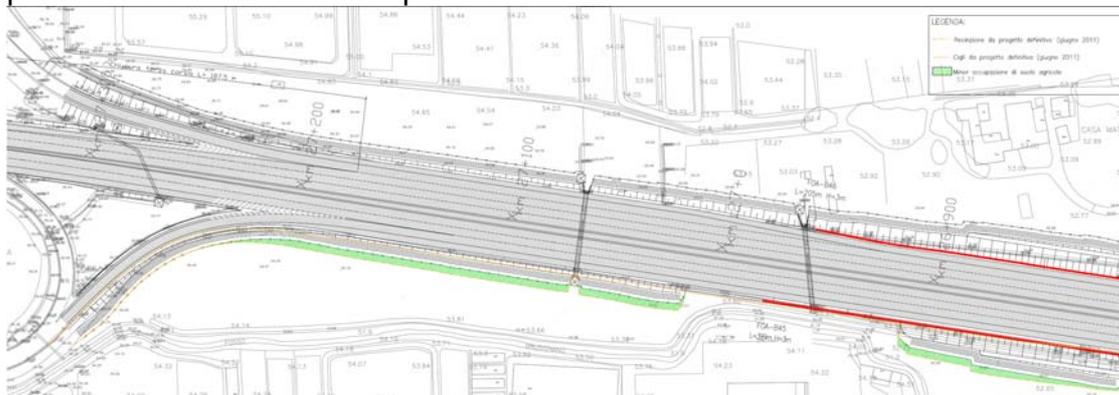


Fig. 2 Dettaglio della modifica di progetto.

ALLEGATO 1

NS. RIF. DOSR/GTP/PJM/PF

ROMA

Spett.li

VS. RIF.

ASPI/RM/27.06.11/0014517/EU



AA27061100145172039000

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO**

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI**

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanee
Via di S. Michele, 22
00153 ROMA

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI**

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Toscana
Lungarno Anna Maria Luisa De' Medici, 4
50122 FIRENZE

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA TOSCANA**

Via della Pergola, 65
50121 FIRENZE

**SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI, STORICI
ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI PER LE
PROVINCE DI FIRENZE, PISTOIA E PRATO**

P.zza Pitti, 1
50121 FIRENZE

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale della Presidenza
Settore Valutazione di Impatto Ambientale
Piazza dell'Unità Italiana, 1
50123 FIRENZE

REGIONE TOSCANA

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Via di Novoli, 26
50127 FIRENZE

PROVINCIA DI FIRENZE

Direzione Ambiente e Gestione dei Rifiuti
Ufficio VIA e VAS
Via Mercadante, 42
50144 FIRENZE

PROVINCIA DI PRATO

Servizio Ambiente e Tutela del Territorio
Via Pisano, 12
59100 PRATO (PO)

PROVINCIA DI PISTOIA

Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione rifiuti,
Bonifica inquinamenti ambientali e aree inquinate,
Forestazione, Antincendi Boschivi,
Piazza Resistenza, 54
51100 PISTOIA (PT)

COMUNE DI FIRENZE

Direzione Ambiente
Via Benedetto Fortini, 37
50125 FIRENZE (FI)

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Piazza Vittorio Veneto, 1
50019 SESTO FIORENTINO (FI)

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Piazza Dante, 36
50013 CAMPI BISENZIO (FI)

COMUNE DI PRATO

Piazza del Comune, 2
59100 PRATO (PO)

COMUNE DI AGLIANA

Piazza della Resistenza, 2
51031 AGLIANA (PT)

COMUNE DI PISTOIA

Piazza del Duomo, 1
51100 PISTOIA (PT)

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Piazza XX Settembre, 1
51018 PIEVE A NIEVOLE (PT)

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Piazza IV Novembre, 75/h
51015 MONSUMMANO TERME (PT)

e p.c.

ANAS S.p.A.

Istituto Vigilanza Concessioni Autostradali
Via Po, 19
00198 ROMA

OGGETTO: Autostrada A11 Firenze – Pisa Nord
Ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze - Pistoia
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale

In riferimento alle vigenti disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., con la presente la scrivente Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in Roma, via Alberto Bergamini, 50 – 00159 ROMA, presenta domanda di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze - Pistoia e trasmette la documentazione di cui all'art. 23 del suindicato decreto, consistente in:

- Documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione sui quotidiani "Corriere della Sera" e "La Nazione";
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del coordinatore dello Studio di Impatto Ambientale e copia del suo documento di identità;
- Verbale di asseverazione del progetto definitivo;
- Elenco firmato dei responsabili della progettazione specialistica;
- Documentazione progettuale su supporto informatico consistente in:
 - Studio di impatto ambientale;
 - Sintesi non tecnica destinata all'informazione al pubblico;
 - Stralcio del progetto definitivo;

ripartita nel modo seguente:

- tre copie per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
- una copia per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- una copia per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale
- una copia per le Soprintendenze territorialmente interessate
- due copie per la Regione Toscana
- una copia per la Provincia di Firenze
- una copia per la Provincia di Prato
- una copia per la Provincia di Pistoia
- una copia per i Comuni interessati dall'opera

Al fine di facilitare la consultazione della documentazione si invia, inoltre:

- a tutti gli Enti in indirizzo una copia cartacea dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica;
- al Ministero dell'Ambiente, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Toscana Direzione Generale della Presidenza - Settore Valutazione di Impatto Ambientale

ed Ufficio Relazioni con il Pubblico una copia cartacea di relazioni e tavole selezionate del Progetto Definitivo.

La documentazione attestante il pagamento delle spese di istruttoria, di cui all'art. 9 comma 6 del DPR 90/2007, è inviata al Ministero dell'Ambiente con nota separata.

Ai sensi del comma 2 del succitato art. 23, si comunica che, in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 383/94, la scrivente richiederà che l'approvazione del progetto in sede di Conferenza di Servizi sostituisca ad ogni effetto tutti gli atti di intesa, le licenze, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, gli assensi comunque denominati previsti dalle leggi statali e regionali e necessari all'avvio dei lavori.

Richiederà pertanto che, con riferimento ad ogni parte del progetto, comprese le ricollocazioni dei servizi interferenti, la Conferenza si pronunci in merito a quanto disposto dalla normativa in materia di lavori pubblici e quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dalle seguenti disposizioni, come eventualmente integrate e modificate:

- DPR 616/77 artt. 69,81,82,83
- DPR 383/94
- D.Lgs. 42/04 (L. 1497/39, L. 1089/39, L. 431/85, D.Lgs. 490/99)
- R.D. 3267/23, R.D. 1126-1926, LR 21/03/2000 n° 39, DPGR 5 settembre 2001 n° 44/R, LR 02/01/2003 n° 1, DPGR 08/08/2003 n° 48/R, DPGR 16 marzo 2010 n° 32/R
- R.D. 523/04, R.D. 368/1904, D.Lgs. 112/1998, D.Lgs. 152/99,
- L.183/89
- L. 1086/71, L. 64/74
- L. 898/76, L. 886/31
- D.Lgs. 285/92
- DPCM 4/3/96
- DPCM 29/9/98

ed in merito alle autorizzazioni e concessioni relative ai cantieri, ed in particolare:

- Idraulica:
 - o autorizzazione allo scarico ai sensi del D.Lgs. 152/2006, L.183/89 e s.m.i e LR 20/2006
 - o autorizzazione della derivazione e/o prelievo (utilizzo) ai sensi del RD n° 1775/1933 e smi
 - o autorizzazione idraulica (opere civili in aree demaniali) ai sensi del RD 523/1904 e smi
- Vincolo idrogeologico: autorizzazione ai sensi del DPGR 08/08/2003 n° 48/R e del DPGR 16 marzo 2010 n° 32/R (Regolamento Forestale della Toscana)
- Acustica: autorizzazione in deroga DCR n° 77/2000 Parte 3 artt. 3.1 e 3.2 Definizione dei cantieri e degli indirizzi della pianificazione degli Enti Locali ai sensi dell'art. 2 della LRT 89/98
- Atmosfera: D.Lgs. 152/2006 parte quinta
- Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. 42/04)

Si fa presente:

- che l'opera in argomento appartiene alla categoria "autostrade e strade riservate alla circolazione automobilistica" ed è sottoposta alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 6, comma 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

- che tale intervento interessa i comuni di Firenze (FI), Sesto Fiorentino (FI), Campi Bisenzio (FI) in provincia di Firenze, il comune di Prato (PO) in provincia di Prato e i comuni di Agliana (PT) e Pistoia (PT) in provincia di Pistoia;
- che l'intervento consiste nell'ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto compreso tra Firenze e Pistoia dal km 0+621 al km 27+392, per complessivi 26,8 km circa, all'interno del quale è prevista la realizzazione del nuovo svincolo di Pistoia Est. L'intervento comprende, inoltre, l'ampliamento a tre corsie del tratto di A11 ricadente nei comuni di Monsummano (PT) e Pieve a Nievole (PT) (tra le progr km 36+660 e 38+111), al fine di anticipare la realizzazione delle relative opere di mitigazione acustica, e il completamento delle opere viarie in corrispondenza del nodo terminale di Peretola, sino al km 0+621 dell'A11.
- che la finalità dell'intervento è quella di migliorare la fluidità della circolazione nel tratto autostradale in oggetto pervenendo a livelli di servizio e di sicurezza più rispondenti alle condizioni di traffico attuali e future.

Si comunica infine che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Paolo Fiorentino.

Distinti saluti.

All.: c.s.

autostrade // per l'italia
Società per azioni

Il Responsabile del Procedimento

(Paolo Fiorentino)

Paolo Fiorentino

ALLEGATO 2



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

INDIRIZZI IN ALLEGATO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Uff. prot. DVA-2012-0007287 del 23/03/2012

Pratica N.

Ref. Mittente:

**OGGETTO: richiesta di integrazioni progetto della Autostrada A11- Firenze
Pisa**

A seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata e di quanto emerso nel corso della riunione tenutasi presso questo Ministero in data 22.09.2011 e del sopralluogo effettuato in data 12.10.2011, la Commissione Tecnica, esaminata la proposta di richiesta di integrazioni presentata dalla Regione Toscana, prot. n. A00GRT132211/P.140.030 del 03.02.2012, ha ritenuto necessario richiedere le integrazioni ed i chiarimenti di seguito elencati.

QUADRO PROGETTUALE:

Bilancio delle terre e rocce da scavo

- Si richiede di indicare con maggiore dettaglio il bilancio complessivo delle terre e rocce da scavo nonché i siti di cava e di discarica eventualmente necessari.

Svincolo urbano di Peretola

- A fronte dei volumi di traffico evidenziati negli studi modellistici di progetto, si richiede di approfondire le misure adottate per mitigare l'impatto acustico ed atmosferico sui ricettori presenti nell'area.

QUADRO AMBIENTALE:

Atmosfera

- I valori ottenuti dai modelli di simulazione non risultano immediatamente confrontabili con gli standard fissati dal D.Lgs. 155/2010; si richiede pertanto di specificare le modalità di elaborazione ed i risultati ottenuti, anche con riferimento alle concentrazioni di fondo rilevate nell'area.

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-OC-00
Funzione responsabile: DVA-2VA-OC-00
DVA-2VA-OC-00_2012-0120.DOC

Ambiente Idrico

- Ai fini della tutela dell'assetto idrogeologico del territorio interessato, così come previsto dalla normativa di settore (PAI) e del rispetto degli strumenti di pianificazione territoriale, il Proponente dovrà fornire risposte puntuali, supportate da apposita documentazione, che diano evidenza della compatibilità dell'ampliamento in termini di invarianza idraulica; inoltre la documentazione dovrà essere integrata con il dettaglio del calcolo dei volumi da recuperare rispetto a quelli sottratti alla naturale esondazione e/o ristagno;
- Il Proponente dovrà evidenziare le misure gestionali da adottare in esercizio per garantire la sicurezza idraulica dell'infrastruttura rispetto all'evento di piena duecentennale.

Clima acustico

- Nella documentazione presentata non risultano del tutto esplicitate le modalità adottate per la protezione acustica delle aree edificabili ed a destinazione industriale; è necessario che il progetto sia integrato con le informazioni relative a dette aree.
- Il Proponente dovrà fornire alla Commissione apposita documentazione integrativa che dimostri che le impostazioni modellistiche adottate e il riscontro simulazioni-misure diano ampia rassicurazione sul grado di attendibilità delle previsioni modellistiche.

Salute pubblica

- Ai fini della tutela della salute delle popolazioni interessate, il Proponente dovrà fornire alla Commissione un approfondimento che evidenzi il bilancio tra gli effetti negativi correlabili all'aumento del traffico e gli effetti positivi eventualmente prevedibili in relazione al miglioramento delle condizioni di esercizio e della fluidità del traffico stesso.

Piano di Monitoraggio Ambientale

- Il progetto presenta solo linee guida del PMA senza precisare durata e localizzazione dei punti di misura; si chiede di redigere il piano completo relativo a tutte le componenti ambientali interessate.

CANTIERIZZAZIONE:

Atmosfera

- Per la fase di cantiere non risultano definite le soluzioni progettuali e le misure gestionali previste per la riduzione delle polveri; si richiede di integrare il progetto in tal senso, anche con riferimento alle linee guida di cui alla D.G.P. di Firenze n. 213/2009;
- Con riferimento al trattamento di stabilizzazione a calce dei materiali da scavo, si fa presente come tale lavorazione possa comportare, in fase di esecuzione, impatti sulla qualità dell'aria legati alla produzione di polveri, tanto più rilevanti se in presenza di recettori sensibili. Si richiede pertanto al Proponente di produrre una valutazione specifica atta ad individuare le aree potenzialmente sensibili (residenziali, industriali, agricole) interessate dalle operazioni di stabilizzazione a calce e le relative mitigazioni da adottare. In particolare, per le aree maggiormente sensibili, si ritiene auspicabile che vengano adottati tutti gli accorgimenti necessari per contenere l'impatto dovuto alla dispersione eolica della calce durante il trattamento. A tale proposito si suggerisce di fare riferimento a quanto indicato nel documento "Traitement des sol a la chaux et/ou aux liants hydrauliques" edito dal Ministero dei Trasporti Francese.

Ambiente Idrico

- Il Proponente dovrà integrare con maggior dettaglio la documentazione progettuale relativa al sistema di raccolta e trattamento delle acque provenienti dai cantieri, con particolare attenzione alle aree afferenti il SIR-SIC-ZPS 45 "Stagni della piana fiorentina e pratese";
- Per quanto riguarda le lavorazioni che interferiscono con la falda, si richiede di dettagliare le modalità esecutive previste per la realizzazione delle opere al fine della tutela della risorsa idrica;

Rumore

- Si richiede un maggior dettaglio dei parametri utilizzati nella modellazione acustica delle aree di cantiere, con riferimento ai layout dei cantieri considerati ed alla possibile sovrapposizione degli impatti tra più cantieri.

ULTERIORI RICHIESTE:

Si richiede inoltre:

- di fornire riscontro alla richiesta integrazioni della Regione Toscana nota prot. 132211/p.140.030 del 3/2/2012
- di tenere in debita considerazione, nell'ambito della documentazione integrativa, le richieste e le raccomandazioni espresse dall'Autorità di Bacino (prot. 194 del 16/01/2012 e prot. 389 del 26/01/2012);
- di controdedurre le osservazioni espresse dai seguenti soggetti:
 - Studio Ing. Gaetano Nobile (prot. DVA/24830 del 03/10/2011),
 - Sig. Andrea Biagioni ed altri (prot. DVA/25061 del 04/10/2011),
 - Sig.ri Bruna Rosini e Elio Meoni (prot. DVA/25237 del 06/10/2011),
 - Sig.re Federica e Beatrice Tonsoni e Sestilia Cecchi acquisita al prot. DVA/25381 del 07/10/2011,
 - WWF Toscana acquisita al prot. DVA/27478 del 03/11/2011.

MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA:

Il termine a disposizione del proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Amministrazione, anticipata via fax.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." acquisibile sul sito Internet www.minambiente.it, secondo il percorso homepage - VIA.

La documentazione dovrà essere inviata anche a tutte le Amministrazioni in indirizzo.

A seguito della ricezione della documentazione integrativa ci si riserva di richiedere una eventuale pubblicazione al fine di consentire la necessaria informazione del pubblico.

Si chiede alla società Autostrade di comunicare se le osservazioni del pubblico citate nella nota siano già note o se invece la società deve averne copia.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

Elenco indirizzi

Soc. Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via Bergamini, 50
00159 Roma
06 43634090 2517
Al Comune di Pieve a Nievole
P.zza XX Settembre, 1
51018 Pieve a Nievole (PT)

Al Soc. Anas S.p.A.
Istituto Vigilanza Concessioni
Autostradali
Via Po, 19
00198 Roma

Al Comune di Monsummano Terme
P.zza IV Novembre, 75/h
51015 Monsummano Terme (PT)

Alla Regione Toscana
Settore Valutazione Impatto Ambientale
P.zza dell'Unità Italiana, 1
50123 Firenze

Alla Provincia di Firenze
Direzione Ambiente
Ufficio VIA e VAS
Via Mercadante, 42
50144 Firenze

Alla Provincia di Prato
Servizio Ambiente e Tutela del
Territorio
Via Pisano, 12
59100 Prato

Alla Provincia di Pistoia
Servizio Tutela Ambiente
P.zza Resistenza, 54
51100 Pistoia

Al Comune di Firenze
Direzione Ambiente
Via B. Fortini, 37
50125 Firenze

Al Comune di Sesto Fiorentino
P.zza Vittorio Veneto, 1
50019 Sesto Fiorentino (FI)

Al Comune di Campi Bisenzio
P.zza Dante, 36
50013 Campi Bisenzio (FI)

Al Comune di Prato
P.zza del Comune, 2
59100 Prato

Al Comune di Agliana
P.zza della Resistenza, 2
51031 Agliana (PT)

Al Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione Generale Beni Architettonici
ed il Paesaggio
Servizio IV Paesaggio
Via San Michele, 22
00153 Roma

Al Comune di Pistoia
P.zza del Duomo, 1
51100 Pistoia

e.p.c. Al Presidente della Commissione
Tecnica VIA/VAS
SEDE

ALLEGATO 3



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e
l'Arte Contemporanea*
Servizio IV - Tutela e Qualità del paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
tel. 06/58434554 -- Fax 06/58434416

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DFR 445/2000

Roma... **27 APR. 2012**.....

Alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via Bergamini, 50
00159 ROMA
(fax 06 43634090)

Prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/.....**12476**.....

OGGETTO: **Autostrada A11: Firenze - Pisa Nord**

Ampliamento della Terza corsia del tratto Firenze - Pistoia

Richiedente: Soc.tà Autostrade per l'Italia S.p.A.

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

Richiesta documentazione integrativa

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici Artistici, ed etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato
Piazza Pitti, 1
50121 FIRENZE
(fax 055 219397)

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
Via della Pergola, 65
50121 FIRENZE
(fax 055 242213)

e p. c.: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - V.I.A.
(fax 06 57225994)

“ Commissione Tecnica V.I.A. - V.A.S.
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
(fax 06 57223082)

“ Alla Regione Toscana
Direzione Generale Presidenza
Area di Coordinamento, Programmazione e Controllo
Settore V.I.A.
Piazza dell'Unità, 1
50127 FIRENZE
(fax 055 4384390)

“ Alla Direzione generale per le antichità
SEDE
(fax 06 58434750)

“ Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
Lungarno A. M. Luisa de' Medici, n. 4
50122 FIRENZE
(fax 055 27189700)



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e

l'Arte Contemporanea

Servizio IV - Tutela e Qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 Roma

tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

In riferimento all'oggetto si informa che la **Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana**, con nota prot. n. 13030 del 02/08/2011, (come già comunicato dalla scrivente durante la riunione convocata dalla Commissione VIA-VAS del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare svoltasi in data 22/09/2011), ha espresso le seguenti considerazioni e richiesto alcuni approfondimenti conoscitivi:

"tenuto conto che il territorio interessato dai nuovi lavori presenta alcune zone caratterizzate da una forte e diffusa antropizzazione antica (in particolare, i tratti Firenze-Prato e quello Pieve a Nievole - Montecatini sono noti per l'esistenza di elementi di interesse archeologico dalla Preistoria all'età etrusca e romana);

esaminati i risultati della documentazione geologica fornita dalla Committenza per il tratto Firenze Pistoia Est, con la supervisione del dott. Pasquino Pallecchi di questa Soprintendenza (non è ancora pervenuta analoga documentazione relativa al tratto Pistoia Ovest-Montecatini);

al fine di salvaguardare le eventuali presenze di elementi di interesse archeologico ed ottemperare a quanto prescritto in materia di archeologia preventiva, si ritiene opportuno individuare tre livelli di prevenzione:

1- Controllo da parte di archeologi delle escavazioni previste in corrispondenza della costruzione di sottopassi, piloni di sostegno per cavalcavia, ponti e altre opere simili, aree di servizio, svincoli, rete fognaria, sotto servizi in genere, etc.

2- Saggi preventivi da effettuare in corrispondenza di anomalie geomorfologiche, dove è ipotizzabile una antropizzazione antica. I saggi dovranno essere di ampiezza commisurata a quella dell'anomalia evidenziata, come da documentazione allegata (v. All. I, AG 1-11).

3- Saggi preventivi da effettuare in corrispondenza di carotaggi con anomalie stratigrafiche, dove devono essere chiarite le cronologie delle presenze antropiche evidenziate. I saggi dovranno essere di dimensioni m. 5 X 5, fino ad una profondità ipotizzabile fra i 3 e i 4 metri, in ogni caso fino ai livelli non antropizzati. Le localizzazioni dei carotaggi che presentano tali anomalie stratigrafiche sono indicate nell'All. I con la sigla S (saggio) e numerate come segue: 1-10, 10a, 11, 12.

Resta comunque inteso che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Si fa inoltre presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti anche sostanziali al progetto e/o alle caratteristiche tecniche del manufatto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela".

Le suddette prescrizioni, come specificato dalla Soprintendenza competente nella suddetta nota, dovranno essere disciplinate dall'accordo da sottoscrivere preliminarmente alla redazione del progetto esecutivo, come previsto dagli artt. 95-96 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 (Archeologia preventiva). A tal fine codesta Società dovrà, fin da ora, prendere opportuni contatti con la Direzione Regionale in indirizzo.

Si precisa, infine, che gli elaborati a colori di cui all'All. I sono disponibili presso la Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana e presso la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana.



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e
l'Arte Contemporanea

Servizio IV - Tutela e Qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 Roma
tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

Si rileva inoltre che, come evidenziato nella documentazione progettuale e nel SIA, l'intervento proposto interferisce con aree sottoposte a tutela paesaggistica tra le progressive 0+000-3+800, 8+400-20+500 e 25+000-27+200 (D.M. 26/04/1963, D.M. 20/05/1965, D.M. 20/05/1967, D.M. 07/09/2005) I suddetti vincoli tutelano una fascia di territorio che corre lungo il tracciato stradale in quanto belvedere continuo verso le visuali esterne.

Pertanto, come già indicato durante il sopralluogo, particolare attenzione dovrà essere posta alle soluzioni progettuali delle "strutture" che possono costituire soluzione di continuità visiva tra il percorso autostradale e il contesto attraversato al fine di garantire, oltre alla loro qualità architettonica, il miglior inserimento paesaggistico e la percezione del paesaggio.

A tal fine si richiede un approfondimento progettuale che, partendo dall'individuazione dei con visuali significativi (da riportare su specifico elaborato grafico), valuti dettagliatamente l'impatto delle opere di progetto (in particolare le barriere fonoassorbenti), con le suddette visuali ed elabori soluzioni tecniche ed architettoniche adeguate sia dal punto di vista della localizzazione che della soluzione formale.

Lo stesso approfondimento dovrà essere esteso anche alle relazioni tra la nuova opera e le emergenze storico culturali presenti sul territorio. Tali emergenze risultano già individuate e riportate graficamente nelle "carte delle emergenze architettoniche", si chiede però di precisare quali beni risultano vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e di effettuare una specifica analisi degli impatti determinati.

Con riferimento alle opere d'arte maggiori previste in progetto si chiede di valutare, attraverso un approfondimento progettuale, un ridimensionamento della soluzione prevista per il nuovo svincolo di Pistoia est al fine di contenere al massimo il consumo di territorio agricolo. Pertanto oltre alle simulazioni fotorealistiche sarà necessario acquisire elaborati grafici di dettaglio dell'opera. Relativamente alla deviazione del Fosso Brusigliano (per una lunghezza totale di circa 900 m) si condivide la prescrizione impartita dalla Regione Toscana nella richiesta di documentazione integrativa di valutare la possibilità, per il nuovo tracciato, di realizzare le sponde e l'alveo in terra senza rivestimenti lungo l'intero tratto deviato.

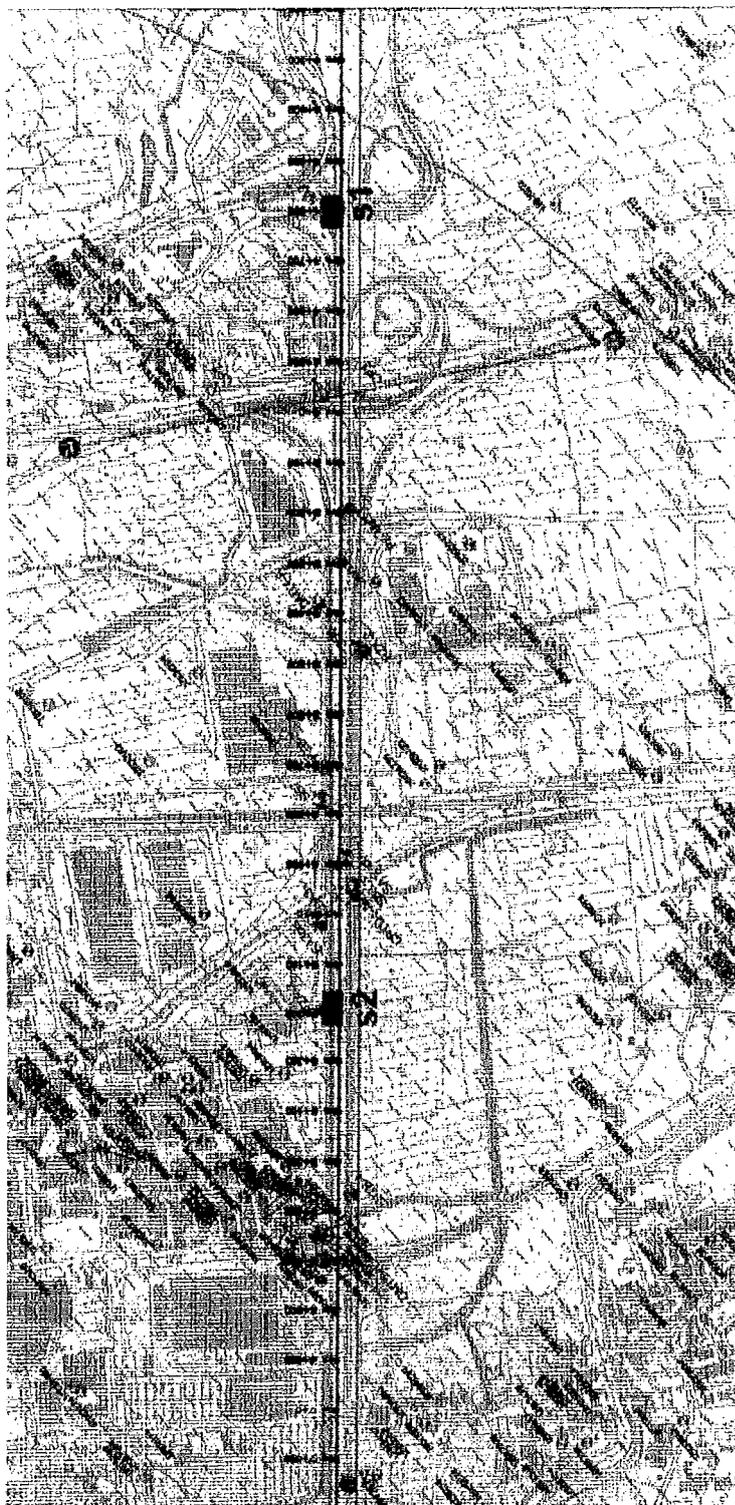
Alla società Autostrade per l'Italia S.p.A. si chiarisce che i suddetti approfondimenti dovranno essere supportati da fotosimulazioni in scala adeguata e presentati, insieme alla Relazione paesaggistica, a questa Direzione e alle Soprintendenze competenti territorialmente.

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici Artistici, ed etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato, più volte sollecitata ad esprimere le proprie valutazioni, si chiede di comunicare alla scrivente Direzione, con la massima urgenza, eventuali ulteriori richieste di documentazione integrativa.

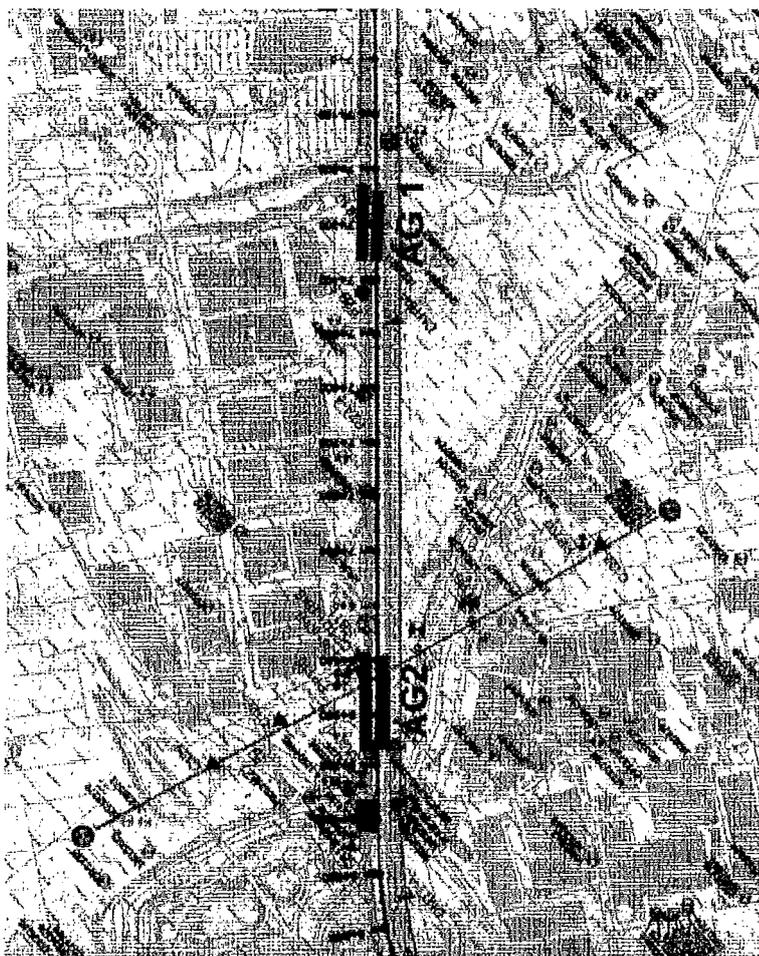
IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Marina GENTILI

Alc. 1



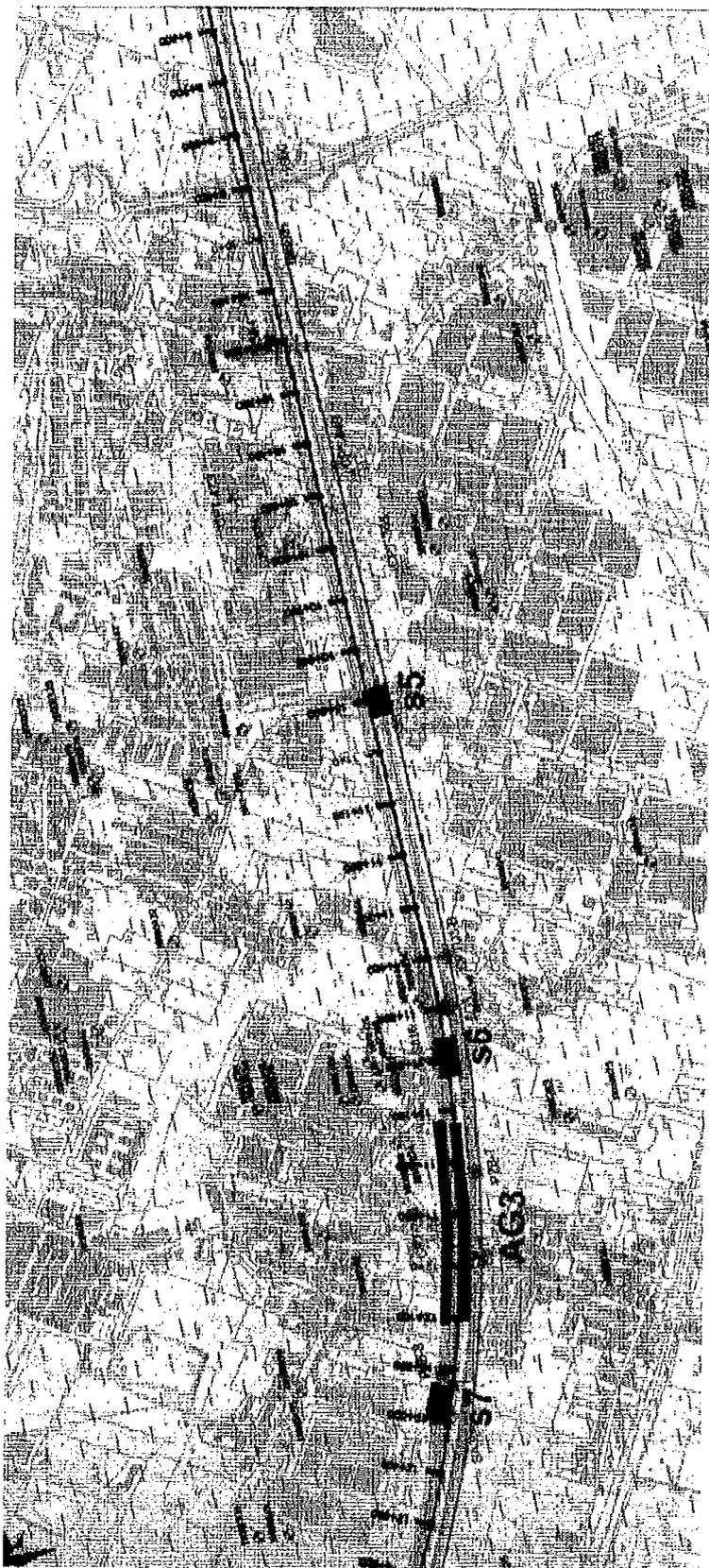
Tav. 1: localizzazione dei saggi stratigrafici (s 1 e s2)



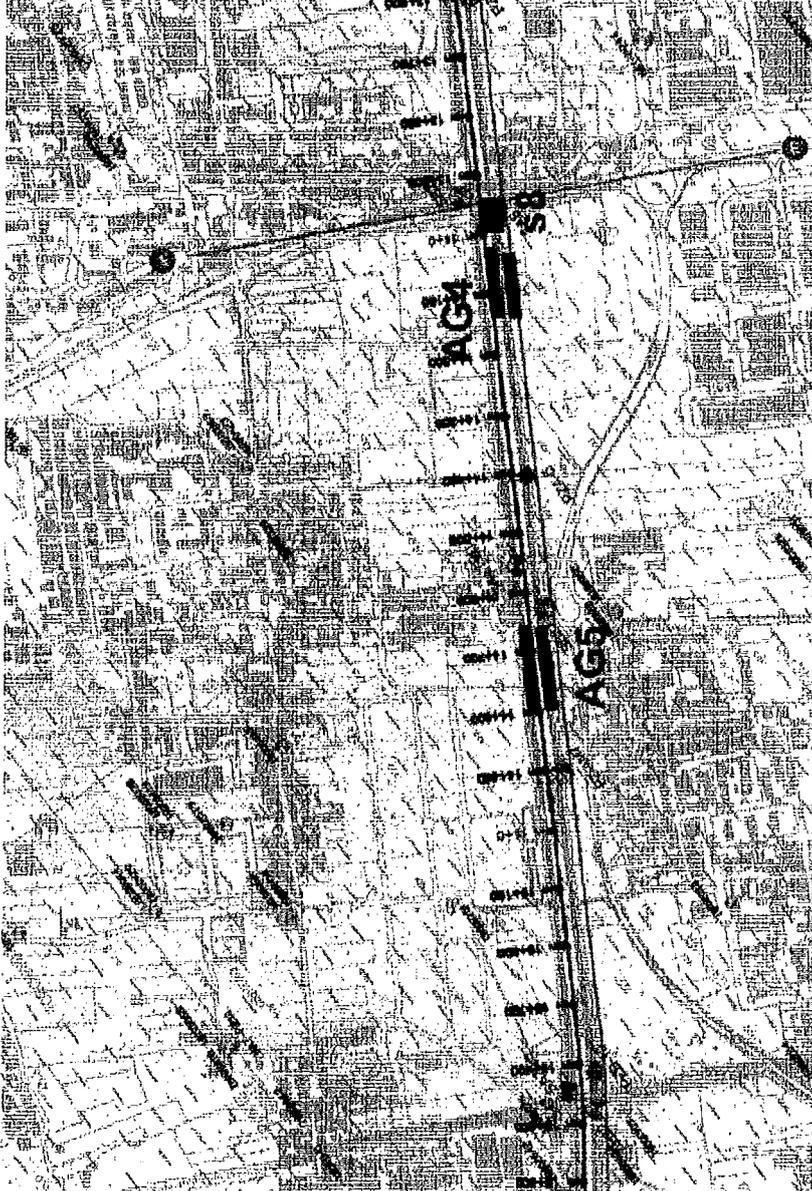
Tav. 2: localizzazione dei saggi stratigrafici (s3) e delle trincee (AG1 e AG2)



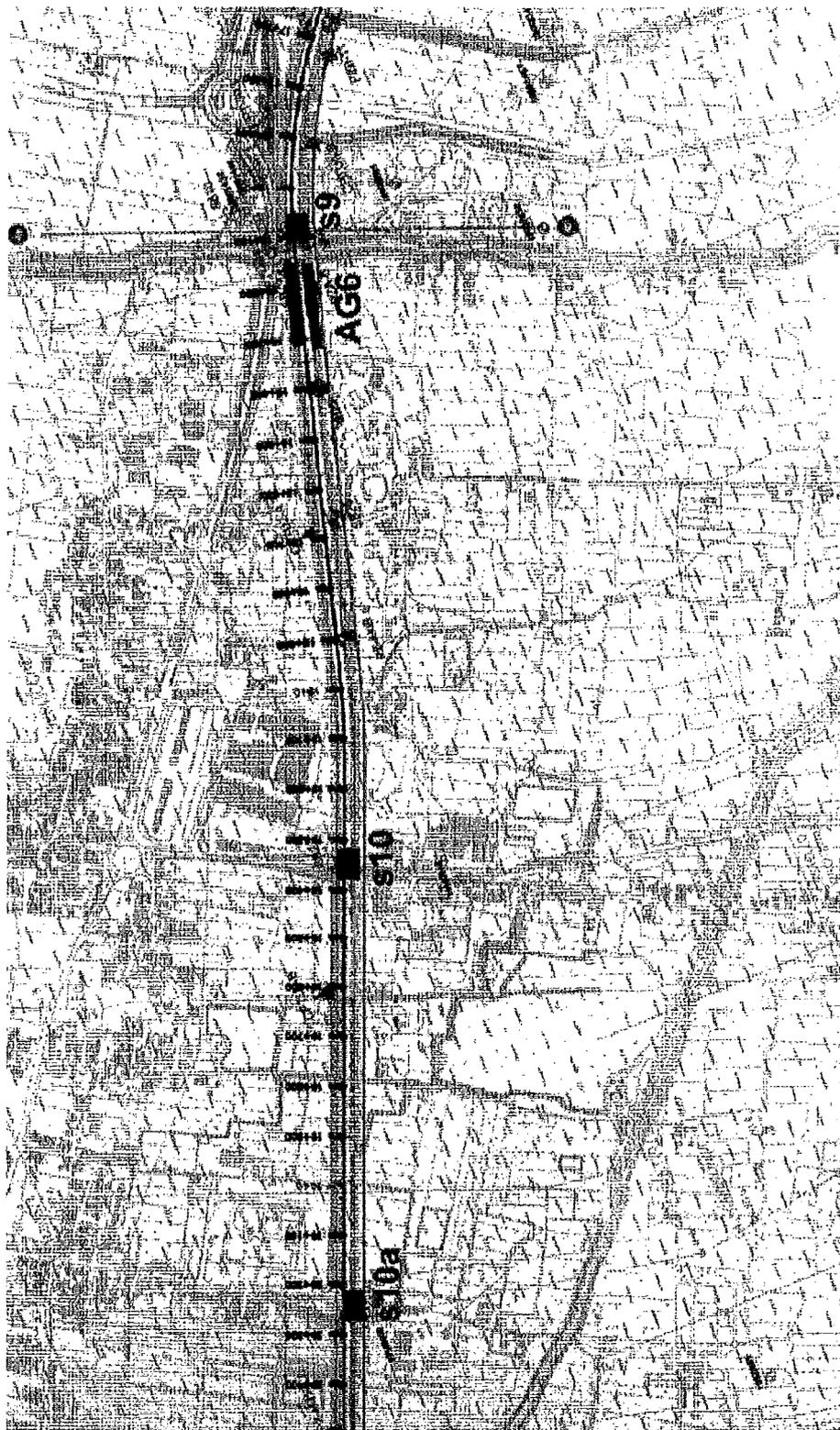
Tav. 3: localizzazione dei saggi stratigrafici (s4) e delle trincee (AG2a)



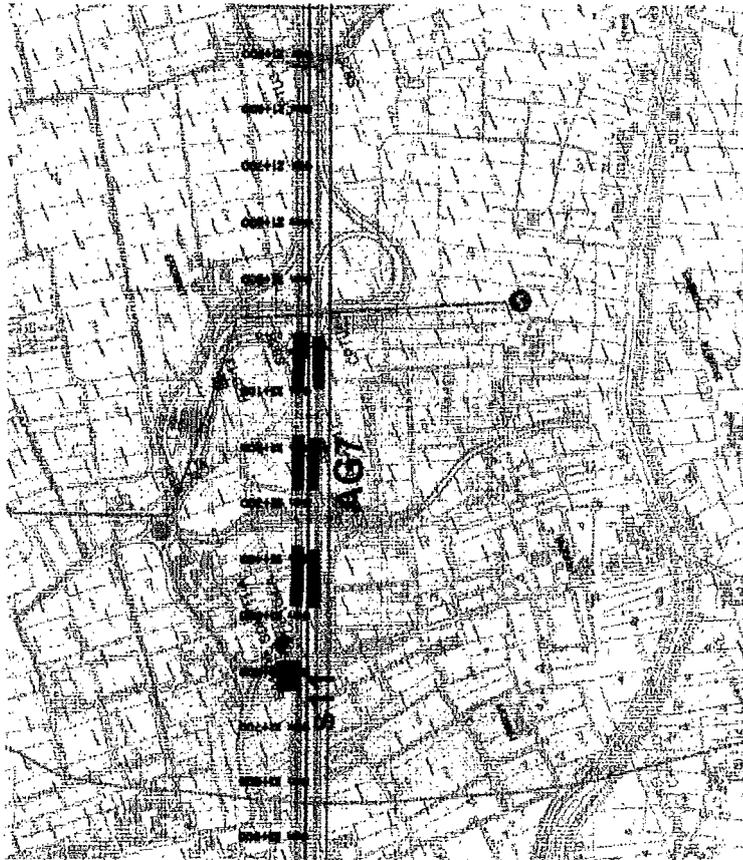
Tav. 4 : localizzazione dei saggi stratigrafici (s5, s6) e delle trincee (AG3)



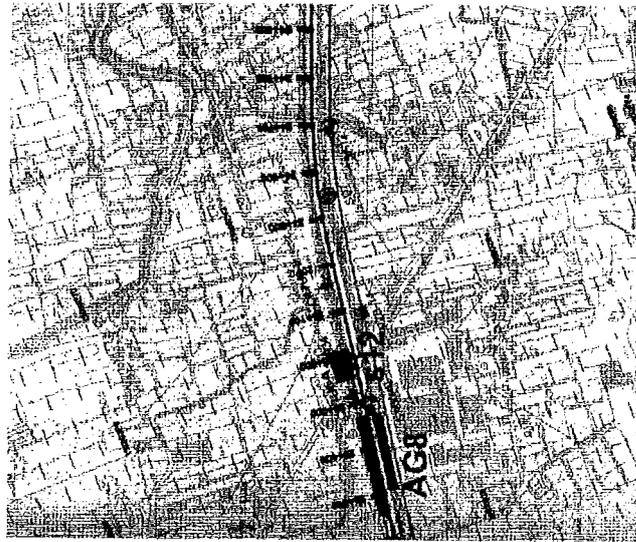
Tav. 5 : localizzazione dei saggi stratigrafici (s8) e delle trincee (AG4 e AG5)



Tav. 6 : localizzazione dei saggi stratigrafici (s9, s10, s10a) e delle trincee (AG6)



Tav. 7 : localizzazione dei saggi stratigrafici (s11) e delle trincee (AG7)



Tav. 8 : localizzazione dei saggi stratigrafici (s12) e delle trincee (AG8)

ALLEGATO 4

NS. RIF. DGSR/GTP/PJM/PF

ROMA

Spett.li

VS. RIF.

ASPI/RM/29.05.12/0012018/EU



AA29051200120182051000

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Commissione Tecnica VIA - VAS

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale

Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale della Presidenza
Settore Valutazione di Impatto Ambientale
Piazza dell'Unità Italiana, 1
50123 FIRENZE

REGIONE TOSCANA

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Via di Novoli, 26
50127 FIRENZE

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI**

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanee
Via di S. Michele, 22
00153 ROMA

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI**

Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Toscana
Lungarno Anna Maria Luisa De' Medici, 4
50122 FIRENZE

**SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA**

Via della Pergola, 65
50121 FIRENZE

PROVINCIA DI PRATO

Servizio Ambiente e Energia
Via Cairoli, 25
59100 PRATO (PO)

**SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI,
STORICI ARTISTICI ED
ETNOANTROPOLOGICI PER LE
PROVINCE DI FIRENZE, PISTOIA E
PRATO**

P.zza Pitti, 1
50121 FIRENZE

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO

Via dei Servi, 15
50122 Firenze

PROVINCIA DI FIRENZE

Direzione Ambiente e Gestione dei Rifiuti
Ufficio VIA e VAS
Via Mercadante, 42
50144 FIRENZE

PROVINCIA DI PISTOIA

Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione
rifiuti, Bonifica inquinamenti ambientali e aree
inquinare, Forestazione, Antincendi Boschivi
Piazza Resistenza, 54
51100 PISTOIA (PT)

COMUNE DI FIRENZE

Direzione Ambiente
Via Benedetto Fortini, 37
50125 FIRENZE (FI)

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Piazza Vittorio Veneto, 1
50019 SESTO FIORENTINO (FI)

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Piazza Dante, 36
50013 CAMPI BISENZIO (FI)

COMUNE DI PRATO

Piazza del Comune, 2
59100 PRATO (PO)

COMUNE DI AGLIANA

Piazza della Resistenza, 2
51031 AGLIANA (PT)

COMUNE DI PISTOIA

Piazza del Duomo, 1
51100 PISTOIA (PT)

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Piazza XX Settembre, 1
51018 PIEVE A NIEVOLE (PT)

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Piazza IV Novembre, 75/h
51015 MONSUMMANO TERME (PT)

**CONSORZIO DI BONIFICA AREA
FIORENTINA**

Via Cavour, 81
50129 Firenze

**CONSORZIO DI BONIFICA OMBRONE
PISTOIESE BISENZIO**

Via Traversa della Vergine, 81-85
51100 Pistoia

**CONSORZIO DI BONIFICA DEL PADULE
DI FUCECCHIO**

Via Libertà, 28
51019 Ponte Buggianese (PT)

E p.c.

ANAS S.p.A.

Istituto Vigilanza Concessioni Autostradali
Via Po, 19
00198 ROMA

Oggetto: Autostrada A11 Firenze – Pisa Nord
Ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze – Pistoia
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
Trasmissione integrazioni

In riferimento alla procedura in oggetto e alla nota prot. DVA-2012-0007287 del 23/03/2012 con cui la Commissione Tecnica VIA/VAS ha richiesto approfondimenti in merito al progetto in argomento, con la presente si trasmette la documentazione integrativa che risponde puntualmente alle osservazioni contenute nella soprarichiamata nota, ripartita nel modo seguente:

- una copia su supporto informatico a tutti gli Enti in indirizzo;
- una copia su supporto informatico + una copia cartacea al Ministero dell'Ambiente, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Toscana Settore Valutazione di Impatto Ambientale e all'Autorità di Bacino del fiume Arno.

La documentazione trasmessa è corredata inoltre da quanto segue:

- Verbale di asseverazione della documentazione integrativa ed elenco firmato dei responsabili della progettazione specialistica;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del coordinatore dello Studio di Impatto Ambientale e copia del suo documento di identità.

Distinti saluti.

All.: c.s.

ALLEGATO 5

NS. RIF. DGSR/

ROMA

Spett.li

VS. RIF.



**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO**

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Commissione Tecnica VIA - VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale della Presidenza
Settore Valutazione di Impatto Ambientale
Piazza dell'Unità Italiana, 1
50123 FIRENZE

OGGETTO: Autostrada A11 Firenze – Pisa Nord
Ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze – Pistoia
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
Integrazioni volontarie

In riferimento alla procedura in oggetto, a seguito dell'invio delle integrazioni fornite dalla scrivente con nota prot. n. 12018 del 29.05.2012, con la presente si informano gli Enti in indirizzo che questa società sta predisponendo una documentazione integrativa relativa al Nodo di Peretola, che completa il riscontro alla richiesta di integrazioni della Regione Toscana nota prot. 132211/p.120.030 del 3/2/2012.

Contestualmente sarà presentato anche il Piano di gestione delle terre redatto in conformità alle vigenti disposizioni in materia e a quanto previsto dall'emanando regolamento di cui alla Legge 24 marzo 2012 n. 27 - art. 49.

Le integrazioni volontarie di cui sopra saranno presentate nell'ambito della procedura di VIA per il completamento dell'istruttoria in corso.

Distinti saluti


autostrade // per l'italia
Società per azioni
CONDIREZIONE GENERALE SVILUPPO RETE
Il Condirettore Generale
(Gennarino Tozzi)

ALLEGATO 6

NS. RIF. DGSR/GTP/PJM/PF/lf

ROMA

Spett.li

VS. RIF.

ASPI/RM/28.09.12/0021457/EU



AA28091200214572030000

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Commissione Tecnica VIA - VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale della Presidenza
Settore Valutazione di Impatto Ambientale
Piazza dell'Unità Italiana, 1
50123 FIRENZE

REGIONE TOSCANA
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Via di Novoli, 26
50127 FIRENZE

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI**
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanee
Via di S. Michele, 22
00153 ROMA

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI**
Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Toscana
Lungarno Anna Maria Luisa De' Medici, 4
50122 FIRENZE

**SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA**
Via della Pergola, 65
50121 FIRENZE

PROVINCIA DI PRATO
Servizio Ambiente e Energia
Via Cairoli, 25
59100 PRATO (PO)

**SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI,
STORICI ARTISTICI ED
ETNOANTROPOLOGICI PER LE
PROVINCE DI FIRENZE, PISTOIA E
PRATO**
P.zza Pitti, 1
50121 FIRENZE

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO
Via dei Servi, 15
50122 Firenze

PROVINCIA DI FIRENZE
Direzione Ambiente e Gestione dei Rifiuti
Ufficio VIA e VAS
Via Mercadante, 42
50144 FIRENZE

PROVINCIA DI PISTOIA
Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione
rifiuti, Bonifica inquinamenti ambientali e aree
inquinare, Forestazione, Antincendi Boschivi
Piazza Resistenza, 54
51100 PISTOIA (PT)

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Ambiente
Via Benedetto Fortini, 37
50125 FIRENZE (FI)

COMUNE DI SESTO FIORENTINO
Piazza Vittorio Veneto, 1
50019 SESTO FIORENTINO (FI)

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Piazza Dante, 36
50013 CAMPI BISENZIO (FI)

COMUNE DI PRATO

Piazza del Comune, 2
59100 PRATO (PO)

COMUNE DI AGLIANA

Piazza della Resistenza, 2
51031 AGLIANA (PT)

COMUNE DI PISTOIA

Piazza del Duomo, 1
51100 PISTOIA (PT)

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Piazza XX Settembre, 1
51018 PIEVE A NIEVOLE (PT)

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Piazza IV Novembre, 75/h
51015 MONSUMMANO TERME (PT)

**CONSORZIO DI BONIFICA AREA
FIORENTINA**

Via Cavour, 81
50129 Firenze

**CONSORZIO DI BONIFICA OMBRONE
PISTOIESE BISENZIO**

Via Traversa della Vergine, 81-85
51100 Pistoia

**CONSORZIO DI BONIFICA DEL PADULE
DI FUCECCHIO**

Via Libertà, 28
51019 Ponte Buggianese (PT)

E p.c.

ANAS S.p.A.

Istituto Vigilanza Concessioni Autostradali
Via Po, 19
00198 ROMA

Oggetto: Autostrada A11 Firenze – Pisa Nord

Ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze – Pistoia

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

Integrazioni volontarie

In riferimento alla procedura in oggetto e alla nota prot. ASPI 15980 del 13/07/2012, con la quale si informavano il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana che la scrivente società stava predisponendo la documentazione integrativa relativa al Nodo di Peretola, che completa il riscontro alla richiesta di integrazioni della Regione Toscana nota prot. 132211/p.120.030 del 3/2/2012, con la presente si trasmette:

- Approfondimenti acustici relativi all'area del Nodo di Peretola;
- Piano di indagini integrative ai fini della caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. n. 161/2012 - Disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo;

Per quanto riguarda l'invio del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del suddetto D.M., si informa che verrà trasmesso a valle dell'ultimazione del sopra citato Piano di indagini integrative.

In particolare la documentazione inviata si compone di:

- una copia su supporto informatico a tutti gli Enti in indirizzo;
- una copia su supporto informatico + una copia cartacea al Ministero dell'Ambiente, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed alla Regione Toscana.

La documentazione trasmessa è corredata inoltre da quanto segue:

- Dichiarazione della conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella attualmente trasmessa su supporto cartaceo da parte del Direttore Tecnico della Società SPEA Ingegneria Europea S.p.A.;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del coordinatore dello Studio di Impatto Ambientale e copia del suo documento di identità.

Distinti saluti.

All.: c.s.

autostrade // per l'italia
Società per azioni
Il Responsabile del Procedimento
Paolo Fiorentino

